

**FONDO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA PER L'ANNO 2020**

**Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata in data 7 maggio 2020 (41/CU)
ai sensi dell'art. 1, comma 1252, L. 27.12.2006, n. 296**

Decreto del 14 maggio 2020 del Ministro per le pari opportunità e la famiglia

**PIANO OPERATIVO DELLE ATTIVITÀ RELATIVE ALLA REALIZZAZIONE
DELLE AZIONI DA FINANZIARE**

OBIETTIVO: sostegno della natalità e della genitorialità nell'ambito delle competenze sociali dei Consulitori familiari delle 9 Aziende ULSS del Veneto.

Premessa

In questi ultimi anni si è assistito, a tutti i livelli di programmazione delle politiche sociali e trasversalmente a tutti i Paesi europei, ad una graduale e crescente valorizzazione dell'entità familiare, attraverso l'adozione di provvedimenti volti a sostenere la famiglia nei diversi ambiti, che spaziano dalla promozione di politiche familiari, alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, alle attività a favore della prima infanzia e delle responsabilità genitoriali.

Ultimamente, la Conferenza Unificata delle Regioni e delle Province autonome ha posto il rilievo sugli interventi volti a favorire la natalità e a supportare la genitorialità, anche nell'ambito delle competenze sociali dei Consulitori Familiari.

Infatti, in tal senso, nella seduta del 7 maggio 2020, la Conferenza ha sancito l'intesa sullo schema di decreto di riparto del Fondo di complessivi euro 59.419.100,00 per le Politiche della Famiglia per l'anno 2020 (repertorio atti numero 41/CU) e il Ministro per le Pari opportunità e la Famiglia ha approvato il relativo decreto del 14 maggio 2020 (registrato il 18 giugno 2020 dalla Corte dei conti, visto numero 142900), fissando anche le modalità per accedere al Fondo (articolo 3) e quantificando in euro 873.600,00 l'importo a favore della Regione del Veneto (nota numero DIPOFAM-0003140-P-08/07/2020 dell'8 luglio 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche della famiglia, protocollata al numero 270873/2020 della Regione).

La Regione del Veneto, allo scopo di realizzare il servizio di consulenza e di assistenza al singolo, alla coppia ed alla famiglia, in atto o in via di formazione e secondo le finalità indicate nell'art. 1 della Legge 29 luglio 1975 n. 405, ha disciplinato, con la Legge Regionale 28 marzo 1977 n. 28, l'istituzione dei Consulitori Familiari pubblici e privati nel proprio territorio.

Ai sensi della predetta legge, le attività sociali dell'Unità Operativa Semplice (U.O.S.) denominata "Consultorio familiare" sono a cura dell'Assistente Sociale, in collaborazione-integrazione con le altre figure professionali dell'équipe consultoriale: l'educatore, lo psicologo, il mediatore linguistico-culturale e il legale.

Le attività vengono organizzate in raccordo con le risorse socio-sanitarie pubbliche e private presenti nel territorio e si rivolgono a famiglie, coppie e singoli, che possono accedere al servizio in modalità libera, su mandato dell'Autorità Giudiziaria o su invio degli Enti Locali e dei servizi socio-sanitari territoriali.

I continui mutamenti culturali e normativi che caratterizzano la società attuale richiedono un Consultorio familiare attrezzato per quanto attiene alle competenze professionali coinvolte nella gestione delle problematiche rappresentate, così da qualificare la risposta ai bisogni della famiglia.

Per poter realizzare la prevenzione e la cura del disagio familiare, è richiesta una metodologia appropriata, in grado di favorire l'attivazione di un percorso psico-sociale nell'ambito dei processi di cambiamento nei contesti di vita e nei luoghi significativi per la persona.

Ponendosi come "operatori facilitatori", gli assistenti sociali individuano e contribuiscono a dare "significato" ai fattori di vulnerabilità nonché ad agevolare l'attivazione e lo sviluppo di nuove risorse, ponendo particolare attenzione al lavoro di rete e agli aspetti interculturali di esso.

Il sostegno della natalità e della genitorialità (da sostenere con i fondi ministeriali)



75276030



Le attività sociali del Consultorio si realizzeranno nell'area "Infanzia, Adolescenza e Famiglia", in particolare negli ambiti di seguito elencati, anche avvalendosi di "modalità a distanza", per garantire il rispetto delle modalità di prevenzione e di contrasto dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 in atto:

1. tutela e sostegno della maternità e della paternità, dal punto di vista normativo e sociale, nell'ambito dei percorsi nascita (prima e durante la gravidanza e nel dopo parto);
2. promozione della consapevolezza dei bisogni e diritti dei minori d'età all'interno dei "percorsi nascita", in un'ottica di informazione e prevenzione;
3. supporto alla genitorialità nelle sue diverse fasi, al fine di migliorare l'informazione, la conoscenza e la consapevolezza;
4. sostegno alla neo-genitorialità e alla genitorialità, pure attraverso l'attivazione di gruppi di genitori (anche separati);
5. consulenza e presa in carico relativamente al singolo, alla coppia e alla famiglia, in ordine alle problematiche relazionali, educative e personali durante il ciclo di vita;
6. presa in carico della conflittualità genitoriale, all'interno dei percorsi di separazione e di divorzio rispetto alla gestione dei figli minori d'età;
7. supporto alle puerpere in difficoltà nel dopo-parto, anche attraverso il coinvolgimento delle risorse del territorio;
8. promozione della conoscenza e della fruibilità dei servizi offerti dal Consultorio familiare rispetto alla natalità e alla genitorialità, con particolare attenzione alle donne immigrate (attraverso l'utilizzo di strategie dedicate).

Modalità di attuazione

A seguito dell'approvazione del programma attuativo da parte del Dipartimento per le politiche della famiglia, e dopo l'introito della somma di euro 873.600,00 da parte della Regione del Veneto, si prevede la predisposizione del decreto di accertamento dell'entrata e l'istituzione del relativo capitolo di spesa.

Successivamente, sarà predisposto il decreto di impegno e di assegnazione delle risorse finanziarie alle 9 Aziende ULSS della Regione del Veneto, le quali sono tenute ad attuare le azioni a sostegno della natalità e della genitorialità nell'ambito delle competenze sociali dei Consulteri Familiari, in un lasso temporale di 18 mesi.

Durante la realizzazione delle attività e fino al termine delle stesse, sarà previsto il monitoraggio delle azioni svolte.

Potrà essere prevista una proroga rispetto ai tempi indicati.



75276030



**CRONOPROGRAMMA PER IL SOSTEGNO DELLA NATALITÀ E DELLA GENITORIALITÀ NELL'AMBITO DELLE COMPETENZE SOCIALI
DEI CONSULENTI FAMILIARI DELLE 9 AZIENDE ULSS DEL VENETO**

Attività	Anno																												
	2020						2021												2022										
	Ag	Se	Ot	No	Di		Ge	Fe	Ma	Ap	Ma	Gi	Lu	Ag	Se	Ot	No	Di	Ge	Fe	Ma	Ap	Ma	Gu	Lu	Ag	Se	Ot	
DDR di accertamento entrata del finanziamento statale																													
DDR di impegno ed assegnazione risorse alle Aziende ULSS																													
Svolgimento delle attività a livello territoriale																													
Monitoraggio/rendicontazione delle attività																													
Erogazione risorse finanziarie																													



75276030